Parrocchia
SAN PAOLO - RHO

Il Granello

¿ Quién causa tanta Alegria?
«Chi provoca tanta gioia?»

Carissimi, in questo mese di Maggio vorrei condividere con voi la grande devozione Mariana che si vive nel mio paese: il Nicaragua. Essa è centrata innanzitutto nel dogma dell'Immacolata Concezione di Maria e viene vissuta durante tutto l'anno, ma celebrata con speciale solennità, nel mese di Dicembre e di Maggio.

Le feste dedicate alla Madonna, sono note con il nome di **«Gritería»** (Clamore), perché in esse si fondono folklore e una spontanea religiosità popolare. Queste feste si vivono nel segno della tradizione, grazie anche a un contributo creativo di molti artigiani e artisti locali. É anche grazie a loro che i fedeli nicaraguensi chiamano affettuosamente la Vergine **«La Purísima»**, semplificando così il titolo del dogma. É così che il 7 dicembre di ogni anno per questa commemorazione - che per le sue caratteristiche uniche al mondo ha meritato di essere candidata all'Unesco come patrimonio culturale, orale e intangibile dell'umanità - vengono eretti in tutto il Paese migliaia di altari creativi, artistici, colorati, personali, familiari, comunitari e istituzionali, con al centro l'immagine della Vergine Maria, adornata con fiori, frutti e simboli religiosi, culturali e storici riportando così la nostra identità nazionale.

Nel corso della festa, al grido della folla: **«Chi provoca tanta gioia?»**, segue la risposta degli anfitrioni: **«La Concezione di Maria!»** A questo grido fa seguito l'accensione dei fuochi d'artificio che brillano in ogni angolo del Paese la sfilata di una moltitudine innumerevole di partecipanti che percorrono le strade in pellegrinaggio, ricevendo, dopo aver elevato inni alla Vergine, il tradizionale "berretto"contenente dolci, frutta, e piccoli articoli religiosi tipici dell'artigianato locale, che come promessa e gratitudine vengono offerti ai partecipanti in nome della **«Purísima Concepción»**.

Tutte questi gesti di devozione accompagnano la celebrazione dei sacramen-

ti, soprattutto quello della Santa Eucaristia. Il popolo nicaraguense infatti crede fermamente che una delle strade per arrivare a Gesù, sia tramite sua Madre Maria. Per quello fin da piccoli tutti impariamo il Santo Rosario e le preghiere tradizionali, accompagnate dai canti e talvolta anche dai balli, che bisogna imparare. Maria è la nostra mamma, come la chiamavano i nostri indigeni: per questo essere "mariano" ossia devoto a Maria, è parte fondamentale del nicaraguense. Maria è parte integrante della nostra fede cattolica come dice il Concilio: "*il Padre delle misericordie volle che l'accettazione di Colei che era predestinata a essere la Madre, precedesse l'Incarnazione*" (LG 56).

Ecco allora carissimi fratelli, anche a voi rivolgo il mio saluto e il mio augurio per questo mese di Maggio che vivremo insieme:
Chi provoca tanta gioia?
La Concezione di Maria!

Don Esler

DIALOGO INTERRELIGIOSO

Cristiani e musulmani, camminare insieme

La «fraternità universale» quale antidoto a pandemia, conflitti e guerre.
Il messaggio della Santa Sede per l'inizio del Mese del Ramadan

«Continuare a camminare insieme sulla via della fraternità». È l'auspicio contenuto nel **messaggio** inviato dal Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso in occasione del Mese del Ramadan, iniziato quest'anno il 13 aprile.
«Durante questi lunghi mesi di sofferenza, angoscia e tristezza, specialmente durante i periodi di lockdown – si legge nel messaggio, diffuso venerdì dalla Sala Stampa della Santa Sede – abbiamo sperimentato il nostro bisogno di assistenza divina, ma anche espressioni e gesti di fraterna solidarietà: una telefonata, un messaggio di supporto e di conforto, una preghiera, l'aiuto nel comprare medicine o cibo, un consiglio, o semplicemente la sicurezza di sapere che c'è sempre qualcuno per noi in caso di necessità». «Ciò di cui abbiamo più bisogno in questi tempi è la speranza», la tesi del dicastero pontificio.
Una speranza che è qualcosa di più dell'ottimismo: «Mentre l'ottimismo è un'attitudine umana, la speranza è basata su qualcosa di religioso: Dio ci ama, e perciò si prende cura di noi attraverso la Provvidenza. Lo fa in modi misteriosi, che non sempre sono comprensibili per noi». In queste situazioni, «siamo come bambini che sono certi della cura amorevole dei propri genitori, ma non sono in grado di capire pienamente i loro intenti». «Essere portatori di speranza, per la vita presente e per la vita futura», la consegna per i cristiani e i musulmani, all'insegna della "fraternità universale" raccomandata dal Papa nella sua ultima enciclica Fratelli tutti. «Lo spirito di fraternità è universale», si legge nel messaggio, e «trascende tutti i confini: etnici, religiosi, sociali ed economici», l'invito finale, non solo per superare la pandemia, ma anche conflitti e guerre.

(dal sito della Diocesi)

Dalla mensa dell'Eucaristia alla mensa Caritas

La prossima festa di San Vittore, sabato 8 maggio, avrà il suo cuore nell'apertura della nuova mensa, nella vecchia Chiesa della Parrocchia di San Paolo ristrutturata per fare posto alla mensa Caritas e all'Emporio della solidarietà.

In questi lunghi anni la mensa è stata, per la nostra città, un punto di accoglienza e di riscatto per molte persone emarginate (il numero di pasti offerti ogni anno è di circa 33.000). Luogo di accoglienza nel quale tanti hanno ritrovato dignità e relazioni umane, voglia di vivere e calore, insieme ad un pasto caldo. Luogo che, per tantissimi volontari, è stato palestra di attenzione umana e cristiana. Iniziativa che ha mosso tanti amici della mensa a donare sostegno concreto, per noi preziosissimo. Progetto esemplare di collaborazione tra Parrocchie, Amministrazione comunale, volontari ("Briciole di pane"), Caritas cittadina, Cooperativa sociale "Intrecci", Caritas ambrosiana: nessuna gelosia o protagonismo, ma uno sguardo sincero nella medesima direzione.

La storia è lunga e mostra il cuore profondo di Rho: per rappresentare tutto ciò abbiamo deciso di intitolare la nuova sede a don Gian Paolo Citterio, figura di riferimento per molte iniziative caritative della città.

Sabato 8 maggio, dopo anni di sedi provvisorie, arriviamo alla nuova sede anche grazie all'accoglienza della Parrocchia di San Paolo. Questo trasferimento è l'occasione per un rilancio, possibile anche grazie a tanti giovani volontari che si sono avvicinati in questo anno così doloroso, ma anche così fecondo di spirito caritativo e attenzione ai fratelli più fragili.

Aggiungo l'importanza che, accanto alla mensa, venga aperto l'Emporio della solidarietà. È il luogo nel quale le persone assistite nei vari Centri caritativi cittadini imparano a gestire le proprie risorse per riuscire a camminare con le proprie gambe: vediamo qui riassunta la parabola della solidarietà, dall' emarginazione più grave (la mensa) al recupero di una vita dignitosa e autonoma (l'Emporio); come recita il proverbio "non solo diamo il pesce da mangiare, ma insegniamo loro a pescare".
La nuova sede diventa quindi perenne provocazione per la nostra fede: dalla mensa dell'Eucaristia il Signore ci invita a tendere le mani ai fratelli. San Vittore patrono, dal Cielo, custodisca tutto ciò.

don Gianluigi

ROSARIO IN SETTIMANA

- lunedì, ore 20.45 in Santuario – questo lunedì anima San Paolo!
- da martedì a Venerdì: ore 18.00 a Stellanda
  ore 21.00 a San Paolo – *anche in streaming*

IL MESE DI MAGGIO E LA "MARATONA" DI PREGHIERA VOLUTA DA PAPA FRANCESCO PER LA FINE DELLA PANDEMIA

All'inizio del mese dedicato alla Madonna, ci uniamo in preghiera con tutti i santuari sparsi per il mondo, con i fedeli e con tutte le persone di buona volontà, per affidare nelle mani della nostra Madre santa l'umanità intera, duramente provata da questo periodo di pandemia. Ogni giorno di questo mese di maggio affideremo a Te, Madre della Misericordia, le tante persone che sono state toccate dal virus e continuano a subirne le conseguenze; dai nostri fratelli e sorelle defunti, alle famiglie che vivono il dolore e l'incertezza del domani; dai malati ai medici, agli scienziati, agli infermieri, impegnati in prima linea in questa battaglia; dai volontari a tutti i professionisti che hanno prestato il loro prezioso servizio in favore degli altri; dalle persone in lutto e dolore a quelle che, con un semplice sorriso e una buona parola, hanno portato conforto a quanti erano nel bisogno; da quanti – soprattutto donne – hanno subìto violenza tra le mura domestiche per la chiusura forzata, a quanti desiderano riprendere con entusiasmo i ritmi di vita quotidiana. Madre del Soccorso, accoglici sotto il Tuo manto e proteggici, sostienici nell'ora della prova e accendi nei nostri cuori il lume della speranza per il futuro.

(Papa Francesco, 01 Maggio 2021)

MARATONA DI PREGHIERA

Ogni giorno, un Santuario del mondo e una intenzione di Preghiera, alla quale ci uniamo nella preghiera quotidiana del Rosario nelle nostre Chiese!

- INTENZIONI SECONDA SETTIMANA:

lunedì: per le persone con disabilità *(Irlanda)*
martedì: per i poveri, i senza tetto e le persone in difficoltà economiche *(Belgio)*
mercoledì: per le persone sole e per coloro che hanno perso la speranza *(Algeria)*
giovedì: per i carcerati *(Portogallo)*
venerdì: per gli scienziati e gli istituti di ricerca *(India)*
sabato: per i migranti *(Bosnia)*

IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).
Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com
Sito Internet: www.sanpaolorho.it

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasanpaolorho@gmail.com